

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 6 Data 12/03/2015
	SurfaPore R	Stampata il 19/03/2015

SEZIONE 1. Identificazione del prodotto e della società

1.1 Identificazione del prodotto:

Codice: NanoPhos34
Nome del prodotto: SurfaPore R

1.2 Utilizzo pertinente della sostanza o del della miscela e utilizzi sconsigliati

Destinazione d'uso: Impermeabilizzazione di superfici porose a base di argilla

1.3 Identificazione del fornitore della scheda di sicurezza:

Società: NanoPhos SA
Indirizzo: PO Box 519, Science & Technology Park of Lavrio,
Città, Stato: Lavrio 19500, Attica, Greece
Tel.: +30 22920 69312
Fax: +30 22920 69303

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza: iarabatz@nanophos.com
Ioannis Arabatzis

Distributore per l'Italia: NanoSILV srl – Viale della Cooperazione, 3 – 45100 Rovigo
Tel. 0425-496964 e Fax 0425/070096 – e.mail info@nanosilv.it

Numero di telefono d'emergenza: 02 66101029

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e integrazioni). Tuttavia, dato che il prodotto contiene sostanze pericolose in concentrazioni tali da essere dichiarate nella sezione n. 3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, conformi a regolamento CE 1907/2006 e successive modifiche.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni.

Pittogrammi di pericolo:

Comunicazione di pericolo:

Indicazioni di pericolo:

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 6 Data 12/03/2015
	SurfaPore R	Stampata il 19/03/2015

Consigli di prudenza:

P261

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3 Altre informazioni.

Informazione non disponibile

SEZIONE 3. Composizione ed informazioni sui componenti

3.1 Sostanze

Informazione non rilevante

3.2 Miscele

Contiene:

Nome	Concentrazione %	Classificazione 67/548/EEC	Classificazione 1272/2008 (CLP)
N-octyltriethoxysilane CAS. 2943-75-1 EC. 220-941-2 INDICE -	1 – 1,5	Xi R36/37/38	Irritante per gli occhi2 H319,Irritante per la pelle 2 H315,STOT SE 3 H335

Nota: limite superiore non è incluso nell'intervallo.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T + = molto tossici (T +), T = tossico (T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo (C), Xi = Irritante (Xi), O = ossidante (O), E = esplosivo (E), F + = estremamente infiammabile (F +), F = Facilmente infiammabile (F), N = Pericoloso per l'ambiente (N).

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi:

Controllare e rimuovere eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con acqua corrente per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre aperte. Se il problema persiste consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con abbondante acqua. Se l'irritazione persiste consultare un medico. Lavare gli abiti contaminati prima di utilizzarli nuovamente.

In caso di inalazione:

Respirare all'aria aperta. In caso di difficoltà respiratoria, consultare immediatamente un medico.

In caso di ingestione:

Consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Indurre il vomito solo se espressamente indicato da un medico. Non dare mai niente per bocca a una persona priva di sensi, se non autorizzato da un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedi il paragrafo 11.

	NANOPHOS S.A.		Revisione nr. 6 Data 12/03/2015
	SurfaPore R		Stampata il 19/03/2015

4.3. Indicazioni per intervento medici e/o specifici trattamenti.

Informazione non disponibile

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE APPROPRIATI:

Le sostanze di estinzione da utilizzare sono quelle tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON ADEGUATI:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI:

Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento, non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

INDUMENTI DI PROTEZIONE PER I VIGILI DEL FUOCO

Normale abbigliamento antincendio ad esempio il Kit fuoco (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30), in combinazione con apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto (BS EN 137).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Se non comporta pericolo, bloccare la perdita.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (comprese le attrezzature di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni valgono sia per il personale che per coloro che sono coinvolti in procedure di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali.

Il prodotto non deve penetrare nella rete fognaria o entrare in contatto con le acque di superficie o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore adatto. Valutare la compatibilità del contenitore da utilizzare, verificando la sezione 10. Assorbire il residuo con materiale assorbente inerte.

Assicurarsi che il luogo in cui si è verificata la perdita sia ben ventilato. Controllare l'incompatibilità del materiale del contenitore nella sezione 7. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità con le disposizioni di cui al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 6 Data 12/03/2015
	SurfaPore R	Stampata il 19/03/2015

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Prima di maneggiare il prodotto, consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la fuoriuscita del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere gli abiti contaminati e le attrezzature di protezione individuale prima di entrare in luoghi in cui si consumano alimenti.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in un luogo ben ventilato, lontano dalla luce diretta del sole. Tenere i contenitori lontano da materiali incompatibili, vedere la sezione 10 per i dettagli.

7.3 Usi finali specifici.

Informazione non disponibile.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo.

Informazione non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurarsi che il luogo di lavoro sia ben ventilato tramite un'efficace aspirazione locale.

Protezione degli occhi/volto:

Indossare occhiali protettivi ermetici (vedi norma EN 166).

Protezione della pelle

Indossare una tuta professionale di categoria I con maniche lunghe e calzature di sicurezza (vedi la direttiva 89/686 / CEE e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (vedi norma EN 374).

Ciò che segue, dovrebbe essere preso in considerazione nella scelta del materiale dei guanti da lavoro: la compatibilità, la degradazione, tempo di resistenza e la permeabilità.

La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. Tempo di usura dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.

Protezione delle vie respiratorie

Se il valore di soglia (ad esempio TLV-TWA) viene superata per la sostanza o una delle sostanze presenti nel prodotto, usare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base al limite di concentrazione d'uso. (norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di varia natura e / o gas o vapori contenenti particelle (spray, fumi, nebbie, ecc) sono necessari filtri combinati.

I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzati se le misure tecniche adottate non sono adatte per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia considerati. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto (secondo la norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna (in conformità alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, vedere la norma EN 529.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni generate dai processi di fabbricazione, compresi quelli generati da apparecchiature di ventilazione, devono essere controllati per garantire il rispetto delle norme ambientali.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 6 Data 12/03/2015
	SurfaPore R	Stampata il 19/03/2015

9.1 Informazioni generali

Stato fisico:	Liquido.
Colore:	Bianco lattiginoso.
Odore:	Privo di odore
Soglia di odore:	Non disponibile
pH:	5,5±0.5
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto iniziale di ebollizione:	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>100 °C
Velocità di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi,gas)	Non disponibile
Limite minimo di infiammabilità	Non disponibile
Limite massimo di infiammabilità	Non disponibile
Limite minimo di esplosività	Non disponibile
Limite massimo di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	1.00±0.05 kg/l
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di auto-accensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità:	2 mPa·s
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

COV (Direttiva 1999/13/CE)	0.05% - 0.50g/litro
COV (carbonio volatile)	0

SEZIONE 10. Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni d'utilizzo e stoccaggio normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 6 Data 12/03/2015
	SurfaPore R	Stampata il 19/03/2015

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna in particolare. Tuttavia devono essere rispettate le precauzioni usuali utilizzate per i prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazione non disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Informazione non disponibile.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Secondo i dati attualmente disponibili, il prodotto non ha causato danni per la salute. In ogni caso, deve essere maneggiato con cura secondo le buone pratiche industriali. Questo prodotto può avere lievi effetti sulla salute di soggetti particolarmente sensibili, per inalazione e / o assorbimento cutaneo e / o contatto con gli occhi e / o ingestione.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazione non disponibile.

SEZIONE 12. Ecotossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative. Evitare di disperdere nell'ambiente. Informare le autorità competenti se il prodotto raggiungere corsi d'acqua o fognature o ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Informazione non disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazione non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazione non disponibile

12.4 Mobilità

Informazione non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

12.6 Altri effetti nocivi

Informazione non disponibile

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di smaltimento:

Riutilizzare, ove possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato a società autorizzate alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale.

Non disperdere nell'ambiente. Non contaminare terreno, fognature e corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti nel rispetto delle norme nazionali di gestione dei rifiuti.

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 6 Data 12/03/2015
	SurfaPore R	Stampata il 19/03/2015

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG), e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Sicurezza, salute e regolamentazioni ambientali / legislazione specifica per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII del regolamento CE 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette a segnalazione dell'esportazione ai sensi (CE) Reg. 649/2012:

Nessuna.

Le sostanze soggette alla convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Le sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazione non disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H335

Può irritare le vie respiratorie

Testo di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R36/37/38

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

LEGENDA:

- ADR: accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada
- NUMERO CAS: Chemical Abstract Service Number
- CE50: concentrazione attiva (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- NUMERO CE: Identificativo in EIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: livello derivato senza effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: Sistema Mondiale Armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento Internazionale trasporto aereo merci pericolose
- IC50: immobilizzazione Concentrazione 50%

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 6 Data 12/03/2015
	SurfaPore R	Stampata il 19/03/2015

- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- NUMERO INDEX: Identificativo all'allegato VI del regolamento CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Limite di esposizione professionale
- PBT: persistenti bioaccumulanti e tossiche come da regolamento REACH
- PEC: Concentrazione prevedibile ambientale
- PEL: livello di esposizione prevista
- PNEC: Prevedibile concentrazione senza effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose in treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV SOFFITTO: concentrazione che non deve essere superato in alcun momento della esposizione professionale.
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- TWA: Tempo ponderato Limite medio di esposizione
- COV: composti organici volatili
- VPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile, come per regolamento REACH
- WGK: classi di pericolo dell'acqua (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. La direttiva 1999/45 / CE e successive modifiche
2. La direttiva 67/548 / CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Il regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo
4. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento europeo
5. Regolamento (CE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento europeo
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento europeo
8. Regolamento (CE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento europeo
9. Il Merck Index. - 10 ° Edizione
10. Gestione della sicurezza chimica
11. Niosh - Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche
12. INRS - Fiche toxicologique (scheda tossicologica)
13. Patty - Igiene Industriale e Tossicologia
14. N.I. Sax - proprietà pericolose di Industrial Materials-7, 1989
15. sito ECHA

Note per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Questo documento non deve essere considerato come una garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro diretto controllo; pertanto, gli utenti devono, sotto la propria responsabilità, rispettare le leggi e le disposizioni vigenti di salute e sicurezza. Il produttore è sollevato da ogni responsabilità per usi impropri.

Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'utilizzare dei prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 6 Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015
	SurfaPore R	

Le seguenti sezioni sono state modificate:

09.